

COMUNE

Betta e Andreasi a Civica Olivaia: collaboriamo sul recupero di Villa Angerer

## «Sul verde già facciamo molto»

Sull'ambiente il Comune di Arco sta già operando da tempo. La richiesta di una delega consigliere per la stesura del regolamento del verde produrrebbe «un vero e proprio doppione» che appesantirebbe il lavoro degli uffici. Piuttosto, se si intende collaborare a soluzioni concrete, «sarebbe ben apprezzata una collaborazione relativamente alla progettualità sul compendio Villa Angerer». Sull'ex Sanaclero c'era una pro-

posta di investimento da 50 milioni di euro che è stata bocciata per l'opposizione degli ambientalisti. Ora è il momento di dare una mano per evitare il degrado dello storico complesso. Sono i punti principali della risposta del sindaco **Alessandro Betta** e dell'assessore **Gabriele Andreasi** alle proposte in tema ambientale delle consigliere comunali di Civica Olivaia **Chiara Parisi** e **Arianna Fiorio**. Tecnicamente gli amministratori ri-

spondono alla richiesta di delega sul regolamento del verde, di cui Arco è sprovvista pur essendo obbligatorio, avanzata dalle consigliere di opposizione lo scorso 25 gennaio. In pratica l'intervento di Betta e Andreasi fa riferimento alla recente presa di posizione di Parisi e Fiorio sui cambiamenti climatici e il lassismo, a loro dire, delle amministrazioni locali (*l'Adige* del 20 agosto).

«Il cappello introduttivo» della proposta di delega, scrivono Betta e Andreasi, contiene «principi generali interessanti che sono parte integrante degli indirizzi di questa amministrazione». L'accusa di lassismo viene ritenuta «pretestuosa». Anzi, molte delle idee che vengono avanzate dalle consigliere sono

già in essere: la piantumazione di alberi per i nuovi nati, l'invio ai nuovi nati, in collaborazione con la sezione locale di Anffas supportata dalle cartiere Fedrigoni, di una lettera del sindaco accompagnata da semi di piante da frutto, le «matite germoglio» regalate ai piccoli della scuola materna.

Sulla delega «si è provveduto a ragionare» ma, dato l'impegno attuale degli uffici, sarebbe un appesantimento che renderebbe «più farraginoso e complicato» la gestione del verde pubblico. Poi la proposta su Villa Angerer: visto che avete contribuito a fermare il progetto che c'era, dicono Betta e Andreasi, collaboriamo ad una nuova progettualità per «ridonare quell'immobile alla comunità».



Lo storico cancello di Villa Althamer abbattuto il 13 luglio scorso